

# Per „rinverdire“ la flotta di veicoli

## Un approccio duplice

I gestori delle flotte di veicoli sono sottoposti a molte pressioni e forse i problemi ecologici non sono sempre in cima alla lista delle loro priorità. Ma per tutte le aziende è sempre più importante conoscere la propria Carbon Footprint e come sia possibile gestirla e ridurla. Il costo del carburante è un onere per tutte le aziende con veicoli, soprattutto quando i prezzi aumentano e le normative ambientali diventano sempre più severe, concentrandosi sulla riduzione dell'impatto ambientale. I consigli di amministrazione delle società riconoscono inoltre l'importanza per clienti e azionisti di politiche aziendali di responsabilità sociale con al centro l'ambiente. Per gli amministratori si tratta semplicemente di buon senso aziendale. L'uso di una flotta di veicoli contribuisce inevitabilmente a incrementare la produzione di anidride carbonica da parte dell'azienda ed è pertanto un'area di intervento importante nella ricerca dei modi per ridurre tale impatto. Per raggiungere tale obiettivo, tuttavia, è necessaria una buona pianificazione, ma si può fare e in modi tali, nel più lungo termine, da farvi risparmiare denaro.

Un modo per affrontare il problema consiste nel considerare la flotta di veicoli e il suo uso separatamente: esiste un elemento „fisso“ e un elemento „flessibile“, così come esistono costi fissi e costi variabili in ogni azienda. La flotta di veicoli è l'elemento fisso, poiché non è possibile modificarla facilmente da un giorno all'altro, ma richiede un approccio strategico più a lungo termine. Il modo in cui i veicoli sono utilizzati è l'elemento flessibile, che tramite una gestione attenta può dare luogo a vantaggi ambientali immediati nonché a risparmi sui costi. Come per tutti i miglioramenti aziendali, la chiave è costituita da misurazioni accurate basate su dati reali. Dove sei oggi, dove vuoi essere domani e quali progressi stai compiendo nel frattempo?

### L'acquisto/leasing di una flotta di veicoli ecocompatibile: l'elemento fisso

Prima è necessario considerare la politica aziendale di sostituzione della flotta di veicoli. Il tema principale di tale politica è l'ecocompatibilità? È sufficientemente flessibile da avvantaggiarsi delle tecnologie in costante evoluzione? L'industria automobilistica in tutto il mondo compete per produrre veicoli più puliti ed ecologici. Con soluzioni che spaziano dall'ulteriore sviluppo della tecnologia tradizionale dei motori a combustione interna, attraverso soluzioni ibride, fino ai veicoli elettrici a emissioni zero, esiste una gamma crescente di prodotti fra cui scegliere. Fra i vari prodotti potrebbe esservi una soluzione, o una combinazione di soluzioni, in grado di soddisfare le proprie esigenze aziendali e che potrebbe apportare i vantaggi ambientali auspicati. Per compiere una scelta è tuttavia necessario disporre di dati concreti, ossia conoscere precisamente le distanze coperte quotidianamente dai veicoli, come raggiungono la destinazione e come sono gestiti all'arrivo. Gran parte di tali informazioni può ora essere ottenuta tramite un sistema di tracciamento dei veicoli ed elaborata per ottenere i dati essenziali che servono per prendere decisioni informate e portare avanti la propria idea di cambiamento aziendale. Occorre anche prendere in considerazione i numerosi incentivi fiscali ora messi a disposizione dalla maggior parte dei governi per incoraggiare l'uso di flotte di veicoli più ecologici. Tali incentivi possono andare da significativi contributi in conto capitale sul costo dei nuovi veicoli a una riduzione delle imposte sul tipo di carburante utilizzato o delle tasse annuali dei veicoli, fino a parcheggi gratuiti in centro.

## Uso ecocompatibile della flotta di veicoli: l'elemento flessibile

Compiere la scelta non è sempre facile e „rinverdire“ la flotta di veicoli è un'operazione che richiederà tempo, poiché comporta grossi investimenti e contratti a lungo termine per l'acquisto dei veicoli.

Esiste tuttavia un altro modo per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda, la cui adozione può essere abbastanza semplice e immediata.

È necessario concentrare l'attenzione sull'uso dei veicoli:

- assegnazione intelligente dei compiti e programmazione per ridurre il chilometraggio totale e l'impatto ambientale.
- Stile di guida ecocompatibile per risparmiare carburante e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>.

## Programmazione intelligente

Per prendere decisioni intelligenti servono informazioni. In questo modo sarà possibile assegnare la persona giusta al compito giusto e determinare l'urgenza o la priorità di un compito rispetto ad altri. Saranno quindi necessarie ulteriori informazioni, come la posizione corrente e il traffico sul percorso. Tutti questi fattori svolgono un ruolo nel processo decisionale, che dovrebbe puntare alla riduzione del chilometraggio e dei tempi morti, determinando, in definitiva, il chilometraggio totale e la Carbon Footprint dei veicoli aziendali. Ecco dove la tecnologia può essere di aiuto. Le soluzioni Connected Navigation di TomTom WORK consentono di prendere le migliori decisioni aziendali. È possibile individuare per un nuovo compito i veicoli disponibili più vicini e inviare le comunicazioni direttamente allo staff sul campo. I dati storici dei viaggi possono essere analizzati per evitare la percorrenza di chilometri inutili. Mentre la navigazione satellitare guiderà gli autisti a destinazione lungo il percorso più breve, essi potranno fare un uso intelligente delle informazioni in tempo reale come HD Traffic™, per evitare i blocchi e i ritardi causati dal traffico con la scelta di percorsi alternativi. È inoltre importante notare che, secondo i dati delle ricerche il percorso più breve potrebbe non essere sempre anche il migliore, poiché in generale uno stile di guida più costante e più fluido è anche più ecocompatibile, rispetto alla guida nel traffico intenso. Un sistema di navigazione è in grado di offrire tutto questo, garantendo i percorsi ottimali, non solo quelli più brevi. Significherà anche un uso ridotto di carburante, minori emissioni di CO<sub>2</sub> e tempi di viaggio più prevedibili, consentendo di indicare orari di arrivo precisi ai clienti.

## Il comportamento di guida gioca un ruolo importante

Il modo in cui i veicoli vengono guidati gioca un ruolo importante nel consumo del carburante e nelle conseguenti emissioni di CO<sub>2</sub>. Le continue accelerazioni o frenate e la velocità eccessiva sono caratteristiche di guida che comportano il maggiore impatto negativo sul consumo di carburante, per non parlare della sicurezza dell'autista e dell'aspetto dei costi. Questi elementi dovrebbero essere considerati a livello aziendale. È necessario impostare uno standard aziendale in base al quale misurare il comportamento del personale, una politica di guida ecologica estesa a tutta l'azienda, attuata con rigore e convinzione. Una volta definita tale politica, è necessario concentrarsi sul raggiungimento dei suoi obiettivi e acquisire strumenti efficaci per controllare i progressi e i risultati. Un esempio banale di un problema ricorrente è costituito dai tempi morti e dai costi associati al motore acceso per oltre cinque minuti a veicolo fermo. Ci potrebbero essere dei motivi per cui ciò avviene, ma spesso si tratta di un evento evitabile e, se gli autisti sono a conoscenza della politica aziendale, è possibile verificarne il rispetto.

L'accelerazione, le sterzate brusche e le frenate non hanno un effetto positivo sui consumi di carburante. Un dispositivo di tracciamento nel veicolo, con un accelerometro integrato, misurerà le forze gravitazionali del veicolo. Verrà così prodotta una misurazione continua nel tempo di tutti i veicoli, che contribuirà a definire uno standard. Gli eventi di guida possono essere quindi monitorati e si possono investigare le eccezioni, affrontandole nei modi adeguati.

## Per proteggere l'ambiente, gli autisti e il bilancio aziendale

Le nuove tecnologie stanno apportando vari benefici che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale delle aziende, aiutandole a perseguire una condotta responsabile. Ciò comprende la tecnologia all'interno dei veicoli e anche la tecnologia utilizzata per gestire tali veicoli, con un'azione sinergica volta a ridurre le emissioni di carbonio. La chiave per liberare il potenziale di tali tecnologie è costituita da informazioni dettagliate, fornite in un modo semplice da gestire, che indichino l'entità della Carbon Footprint (emissioni di CO<sub>2</sub>) attuale dell'azienda e che consentano di monitorare il successo della politica aziendale e di osservare la riduzione delle emissioni di carbonio nel corso del tempo. Sarà necessario stabilire degli obiettivi e una strategia per raggiungerli sotto forma di una politica aziendale con chiari indicatori chiave di prestazioni, in base ai quali misurare accuratamente i risultati e il successo. Avere tali indicatori chiave di prestazioni a portata di mano aiuterà a conseguire gli obiettivi prefissati. La gestione del chilometraggio e del comportamento alla guida serve a tutelare l'ambiente, gli autisti e il bilancio aziendale.

Connected Navigation di TomTom WORK offre soluzioni intelligenti di gestione del parco veicoli e della forza lavoro per migliorare le prestazioni aziendali, in modo responsabile ed ecologico:

La creazione di report tramite Dashboard consente all'amministrazione aziendale di ottenere una panoramica immediata degli indicatori di prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati:

- o Comportamento di guida
- o Carbon Footprint
- o Tempi morti

TomTom HD Traffic mantiene i veicoli in movimento e, dove possibile, lontani dal traffico.

Le informazioni in tempo reale (stato dell'attività, posizione della forza lavoro) contribuiscono alla riduzione del chilometraggio grazie a una pianificazione intelligente.